

Ente d'Ambito per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani

AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE "SALERNO"

AREA AMMINISTRATIVA E CONTABILE

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Determinazione n. 17 del 31 gennaio 2023

Oggetto: Affidamento del servizio di conservazione digitale a norma - sigillo qualificato - gestione spazio cloud - gestione protocollo e documentale "URBP" per l'esercizio 2023.

PREMESSO CHE:

- la Legge Regionale 26 maggio 2016, n. 14 (*"Norme di attuazione della disciplina europea e nazionale in materia di rifiuti e dell'economia circolare"*), disciplina tutti gli aspetti in materia di gestione dei rifiuti e delinea l'assetto delle competenze della Regione, dei Comuni e degli ATO;
- l'art. 23 della richiamata L.R. 14/2016 istituisce l'Ambito Territoriale Ottimale Salerno per l'esercizio associato delle funzioni relative al servizio di gestione integrata dei rifiuti da parte dei Comuni della Provincia di Salerno, al quale partecipano obbligatoriamente tutti i Comuni ricompresi nel predetto ATO;
- l'art. 25 della L.R. 14/2016 stabilisce che il soggetto di governo di ciascun ATO è l'EDA e che per la Provincia di Salerno è istituito **l'EDA Salerno**, dotato di personalità giuridica di diritto pubblico, di autonomia organizzativa, amministrativa e contabile;
- fatto salvo quanto previsto dalla L.R. n. 14/2016, all'EDA si applicano le disposizioni di cui al titolo IV della parte I e quelle di cui ai Titoli I, II, III, IV, V, VI e VII della parte II del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali);
- ai sensi dell'art. 17 (rubricato "contabilità e finanza") dello Statuto dell'EDA Salerno, *"La contabilità e la finanza dell'Ente d'Ambito sono disciplinate dalle norme contenute ai titoli I, II, III, IV, V, VI e VII della parte seconda del d.lgs. 267/2000"*;
- il Consiglio d'Ambito dell'EDA Salerno, con Deliberazione n. 13 del 20.07.2018, ha nominato l'avv. Bruno Di Nesta quale Direttore Generale dell'EDA Salerno;
- con Decreto del Presidente dell'Ente d'Ambito n. 2 del 31.01.2020, al Direttore Generale avv. Bruno Di Nesta è stato conferito l'incarico di dirigente *ad interim* dell'Area Amministrativa e Contabile dell'Ente;

VISTA E RICHIAMATA:

- la Determinazione direttoriale n. 6 del 15.07.2019, con la quale l'EDA Salerno ha provveduto a realizzare un progetto di informatizzazione che ha previsto l'adeguamento dell'Ente alle prescrizioni del Nuovo Codice dell'Amministrazione Digitale, dotandosi di un apposito Software gestionale per tutte le necessità incombenti, indifferibili ed urgenti per il rispetto dei termini perentori di adeguamento imposti dalle nuove disposizioni di legge, acquisendo una soluzione complessiva, scalabile, formata dalle seguenti componenti, sia software che di servizio:

Affari Generali

a. Protocollo Informatico; b. Fascicolazione; c. Servizio automatizzato di conservazione del registro giornaliero di protocollo; d. Gestione integrata della PEC e Web mail; e. Gestione Firme digitali con dispositivo OTP per firma da Remoto (Namirial); f. Contrassegno elettronico; g. Servizio giornaliero e automatizzato di Marcatura Temporale; h. Workflow Management System; i. Gestione Documentale j. Conservazione Digitale a Norma; k. Cruscotto Direzionale; l. Area Riservata

DATO ATTO CHE:

- occorre provvedere all'affidamento del servizio conservazione digitale a norma - sigillo qualificato - gestione spazio cloud - gestione protocollo e documentale "URBI" per l'esercizio 2023;

CONSIDERATO CHE:

- su esplicita richiesta del personale dell'Area amministrativa/contabile, occorre procedere all'affidamento del Servizio conservazione digitale a norma - sigillo qualificato - gestione spazio cloud - gestione protocollo e documentale "URBI" per l'esercizio 2023;

- l'operatore economico ha un applicativo identificato su MEPA con il seguente codice articolo:

RIN23_126313 (Servizio conservazione digitale a norma - sigillo qualificato - gestione spazio cloud - gestione protocollo e documentale "URBI" per l'esercizio 2023) che soddisfa le esigenze richieste;

RILEVATO CHE:

- con comunicazione acquisita al protocollo EDA al numero 150/2023, l'operatore economico **PA Digitale S.p.A.** (via Leonardo da Vinci, 13 - 26854 Pieve Fissiraga (LODI), Cod. Fisc e Part. IVA 06628860964) ha fatto pervenire una proposta commerciale relativa al servizio *de quo* per l'esercizio 2023;

CONSIDERATO CHE:

- in ossequio a quanto prescritto dall'art. 35, co. 4, II periodo, D.Lgs. 50/2016, il valore complessivo dell'affidamento a farsi ammonta ad € 2.662,00 (duemilaseicentosessantadue/00), Iva compresa;

- non esistono sulla Piattaforma Consip, Convenzioni e/o Accordi Quadro (attivi e capienti) aventi ad oggetto Servizio con caratteristiche essenziali idonee al soddisfacimento delle esigenze che questo Ente ha necessità di soddisfare attraverso l'affidamento disposto con la presente determinazione;

VISTI:

- l'art. 1, co. 1, D.L. n. 76/2020, conv. con L. 120/2020, il quale prevede che *"Al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale del COVID-19, in deroga agli articoli 36, comma 2, e 157, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante Codice dei contratti pubblici, si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 30 giugno 2023"*;

- l'art. 1, co. 2, D.L. n. 76/2020, conv. con L. 120/2020 e s.m.i., il quale prevede che *"le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture (...) di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità: a) affidamento diretto per (...) servizi e forniture (...) di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici"*;

SOTTOLINEATO CHE:

- il sopra indicato O.E. è fornitore uscente del Servizio in parola ed appare opportuno e più che consigliabile riaffidargli il Servizio medesimo anche perché trattasi di Azienda che - nel corso dell'espletamento dell'identico Servizio sinora svolto per questo Ente - si è distinta per serietà ed efficienza (anche alla luce dell'acquisita conoscenza della realtà e delle dinamiche/problematiche dell'Ente) ed inoltre ha operato nel pieno rispetto degli accordi negoziali assunti e senza mai ingenerare contese né contestazioni;

- il sopra indicato corrispettivo richiesto dall'O.E. in questione appare congruo anche alla luce dei costi rilevati dalle quotazioni di mercato desumibili da tariffe applicate ad altre Amministrazioni Pubbliche per servizi analoghi;
- il precitato corrispettivo richiesto dall'O.E., quand'anche sommato ai compensi sinora percepiti dall'O.E. medesimo per l'espletamento del Servizio sinora reso a questo Ente, risulta ampiamente inferiore alle prescritte soglie di legge sicché consente di procedere ad «affidamento diretto» (ex art. 1, co. 2, lettera "a"), D.L. 76/2020, conv. con L. 120/2020 e s.m.i.) del Servizio, nonché alla rinuncia (ex art. 103, co. 11, D.Lgs. 50/2016 ed in base a quanto chiarito anche dalla Delibera Anac numero 140 del 27 febbraio 2019) alla «garanzia definitiva» prevista dal Codice dei contratti pubblici;

EVIDENZIATO CHE:

- l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006 prevede che le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore ad euro 5.000,00 e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'art. 328, comma 1, del regolamento di cui al DPR 5 ottobre 2010 n. 207;

CONSIDERATO CHE:

- la società PA Digitale S.p.A. è proprietaria del software URBI e, quindi, detentrici dei relativi diritti esclusivi;
- la società PA Digitale S.p.A. risulta essere iscritta all'elenco dei conservatori attivi accreditati presso l'AgID, come previsto dal DM 3.04.2013, n. 55 recante "Regolamento in materia di emissione, trasmissione e ricevimento della fattura pubbliche";
- il contratto di assistenza del software URBI è scaduto in data 31.12.2022 e, pertanto, deve essere rinnovato anche per l'anno 2023, esclusivamente per il servizio di conservazione digitale a norma – sigillo qualificato – gestione spazio cloud – gestione protocollo e documentale "URBI";

VISTI E RICHIAMATI:

- l'art. 36, c. 2, lett. a) del D. Lgs. 50/2016, il quale dispone che le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, per importi inferiori a 40.000 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;
- il decreto semplificazioni DL n. 76/2020, convertito con modifiche con L. 120/2020, il quale ha introdotto rilevanti novità nel sistema di gestione degli acquisti sotto soglia imponendo, seppure in via transitoria fino al 31/12/2021, una modifica dall'art. 36, comma 2, del d.lgs. n. 50/2016, stabilendo all'art. 1, comma 2, lett. a) l'affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 75.000 euro;
- l'art. 1, co. 450, della legge 296/2006, modificato da ultimo dall'art. 1, co. 130 della L. 145/2018 (Legge di bilancio per il 2019) dispone che gli Enti pubblici sono tenuti a servirsi del Mercato Elettronico (MEPA) o dei sistemi telematici di acquisto per la fornitura di beni e l'acquisto di servizi di valore pari o superiore a 5.000 euro;

RICHIAMATI:

Ente d'Ambito per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani

AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE "SALERNO"

AREA AMMINISTRATIVA E CONTABILE

- l'art. 192 del D.Lgs. 267/2000, che prescrive l'adozione di preventiva determinazione a contrattare, indicante il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto, la forma e le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente e le ragioni che motivano la scelta nel rispetto della normativa vigente;

- l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, come modificato e integrato dal successivo D.Lgs. 56/2017, che prevede che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

RILEVATO CHE:

- l'importo della fornitura dei servizi in affidamento risulta contenuto all'interno della fascia di importo prescritta dal predetto art. 36, comma 2 lettera a), del D.Lgs. 50/2016 (importo inferiore ad €. 40.000,00 I.V.A. esclusa) e che, quindi, è possibile procedere all'affidamento diretto di detta fornitura;

RITENUTO CHE:

- al fine di garantire la continuità ed il buon funzionamento del servizio di conservazione digitale a norma – sigillo qualificato – gestione spazio cloud – gestione protocollo e documentale "URBI", attualmente in uso presso l'Ente, è opportuno procedere al rinnovo - anche per l'esercizio 2023, mediante affidamento diretto - ai sensi dell'art. 36, co. 2, lettera a) del D.Lgs. n. 50/2016, tramite Trattativa Diretta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) - all'operatore economico PA Digitale S.p.A.;

TENUTO CONTO CHE:

- le Linee guida n. 4 dell'Anac stabiliscono che *"Per lavori, servizi e forniture di importo superiore a 5.000,00 euro e non superiore a 20.000,00 euro, in caso di affidamento diretto, la stazione appaltante ha facoltà di procedere alla stipula del contratto sulla base di un'apposita autodichiarazione resa dall'operatore economico ai sensi e per gli effetti del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445, secondo il modello del documento di gara unico europeo, dalla quale risulti il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'articolo 80 del Codice dei contratti pubblici e speciale, ove previsti. In tal caso la stazione appaltante procede comunque, prima della stipula del contratto da effettuarsi nelle forme di cui all'articolo 32, comma 14, del Codice dei contratti pubblici, alla consultazione del casellario ANAC, alla verifica della sussistenza dei requisiti di cui all'articolo 80, commi 1, 4 e 5, lettera b) del Codice dei contratti pubblici e dei requisiti speciali ove previsti, nonché delle condizioni soggettive che la legge stabilisce per l'esercizio di particolari professioni o dell'idoneità a contrarre con la P.A. in relazione a specifiche attività"*;

- è stato acquisito il Durc on-line del sopra citato O.E. e lo stesso è risultato regolare;

- è stata acquisita formale dichiarazione sostitutiva, a firma dell'O.E., attestante il possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016;

- è stata effettuata la verifica delle annotazioni riservate e non risultano motivi ostativi a contrarre con la Pubblica Amministrazione;

- sono state avviate le verifiche relative al Casellario Giudiziario, Agenzia Entrate e Sanzioni amministrative dipendenti da reato;

- l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione, e pertanto si è proceduto alla generazione del seguente CIG: **ZCA39AF5CD**;

ACCERTATO CHE:

- la disponibilità finanziaria è individuata sul capitolo n. 1021 nell'ambito della Missione 01, Programma 08, Titolo 1, Macroaggregato 103 - codice del piano dei conti integrato 1.03.02.07.006, parte corrente del Bilancio di previsione 2022-2024, la spesa complessiva di **€. 2.662,00**, di cui €. 2.100,00 per imponibile ed € 562,00 per IVA al 22%, dando atto che la stessa è esigibile nell'esercizio finanziario 2023, nel rispetto di quanto disposto dall'art. 163 del TUEL;

DATO ATTO CHE:

- ai sensi degli artt. 4, 5 e 6 D.Lgs. 241/1990, il Responsabile del Procedimento è lo scrivente;

RILEVATO CHE:

- ai sensi dell'art 6 bis della L. n. 241/1990, come introdotto dall'art. 1, comma 41, della L. 190/2012, non esistono cause di incompatibilità e di conflitto di interessi che abbiano determinato l'obbligo di astensione come disposto dall'art. 7 della L. n. 241/1990;

DATO ATTO CHE:

- la presente Determinazione rispetta i canoni della regolarità, della correttezza e della continuità, ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D.lgs. 267/2000;

- la presente Determinazione rispetta il disposto di cui all'art. 163 del D.Lgs. n. 267/2000 in materia di esercizio provvisorio;

- il parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa viene reso dal proponente con la sottoscrizione del presente atto;

- il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione delle informazioni di cui all'art. 23 e all'art. 37 del D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 (Trasparenza) in correlato disposto con l'art 1, comma 32, L. 190/2012 (Anticorruzione);

VISTI E RICHIAMATI:

la L. 241/1990;

il D.Lgs. 267/2000;

il D.Lgs. 118/2011, come modificato dal D. Lgs. 126/2014;

il D.Lgs. n. 50/2016;

il vigente Regolamento di contabilità;

DETERMINA

per le motivazioni di cui in narrativa e che qui devono intendersi integralmente riportate:

1) di dare atto che con la presente determina a contrarre, ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. 267/2000, in combinato disposto con l'art. 32, co. 2 secondo capoverso del D.Lgs. n. 56/2017, si stabilisce che:

- il fine che il contratto intende perseguire è quello di consentire all'EDA di dotarsi di un servizio protocollo e documentale rispondente alle prescrizioni del Nuovo Codice dell'Amministrazione Digitale;
- l'oggetto del contratto consiste nell'affidamento del servizio di conservazione digitale a norma - sigillo qualificato - gestione spazio cloud - gestione protocollo e documentale "URBI";
- la modalità di scelta del contraente è l'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36, comma 2 lett. a) del D.Lgs. 50/2016, con richiesta di offerta mediante ordine diretto d'acquisto (OdA) su MEPA;

- l'importo dell'affidamento è pari ad €. 2.662,00 (euro duemilaseicentosessantadue/00), comprensivo di IVA;
- il contratto è stipulato in modalità elettronica mediante Scrittura privata (data dallo scambio dei documenti di "Offerta" e "Accettazione", sottoscritti con firma digitale, tra Fornitore e Soggetto Aggiudicatore) su piattaforma Me.Pa.;

2) di autorizzare l'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36, co. 2, lettera a) del D.Lgs. n. 50/2016, tramite Trattativa Diretta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), al fine di garantire la continuità ed il buon funzionamento del servizio conservazione digitale a norma - sigillo qualificato - gestione spazio cloud - gestione protocollo e documentale "URBI" attualmente in uso presso l'Ente, all'operatore economico **PA Digitale S.p.A.** [via Leonardo da Vinci, 13 - 26854 Pieve Fissiraga (LODI), Cod. Fisc e Part. IVA 06628860964] del seguente servizio:

1. rinnovo del servizio di conservazione digitale a norma - sigillo qualificato - gestione spazio cloud - gestione protocollo e documentale "URBI" per l'esercizio finanziario 2023;

3) di dare atto che la spesa per la fornitura in oggetto ammonta ad €. 2.662,00 (euro duemilaseicentosessantadue/00), comprensivo di IVA;

4) di registrare l'impegno di spesa di €. **2.662,00**, di cui €. 2.100,00 per imponibile ed €. 562,00 per IVA al 22%, con esigibilità 2023, a favore di PA Digitale S.p.A. [via Leonardo da Vinci, 13 - 26854 Pieve Fissiraga (LODI), Cod. Fisc e Part. IVA 06628860964], per l'affidamento del servizio di conservazione digitale a norma - sigillo qualificato - gestione spazio cloud - gestione protocollo e documentale "URBI" per l'esercizio finanziario 2023, con imputazione sul capitolo n. 1021, denominato "Licenze software", nell'ambito del redigendo bilancio di previsione 2022/2024:

Missione 01

Programma 08

Titolo 1

5) di riportare i sotto evidenziati elementi della transizione elementare, come definito dall'allegato 7 del D.Lgs. n. 118/2011:

Miss.	Progr.	Titolo	Macro Aggreg.	V Livello Piano Conti	Cofog	Descrizione Cofog	Cod. UE
01	08	1	103	1.3.2.07.006	01.03	Servizi generali	8

6) di dare atto che la presente determinazione è stata preventivamente sottoposta al controllo di regolarità amministrativa ai sensi dell'art. 147-bis del T.U.E.L. e con la sottoscrizione si rilascia formalmente parere favorevole;

7) di ottemperare all'obbligo imposto dal Decreto Legislativo n. 33/2013, disponendo la pubblicazione della presente Determinazione all'Albo pretorio nonché nell'apposita Sezione dell'Amministrazione Trasparente.

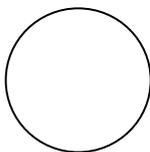
Il Dirigente

avv. Bruno Di Nesta

ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA DELLA SPESA

In relazione al disposto dell'art. 147-bis, comma 1 e dell'art. 183, comma 7, del D.Lgs. 267/2000, si appone il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.

Impegno	Importo	Capitolo	FPV	Esercizio
5	2.662,00	1021		2023



Il Dirigente
avv. Bruno Di Nesta

Con l'attestazione della copertura finanziaria di cui sopra il presente provvedimento è esecutivo, ai sensi dell'art. 183, comma 7, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.